

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Leptin Sensitiv ELISA E077
UFI : -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Uso della sostanza/ della miscela : Dispositivo medico-diagnostico in vitro
Agenti tamponi; Ricerca e sviluppo scientifici

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Mediagnost Gesellschaft für Forschung und Herstellung von Diagnostika GmbH
Aspenhastraße 25
72770 Reutlingen - Germania
T +49 (0)7121 51484 0 - F +49 (0)7121 51484 10
contact@mediagnost.de - www.mediagnost.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Mediagnost Gesellschaft für Forschung und Herstellung von Diagnostika GmbH
+49 (0) 7121 51484 0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3 H412

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Ingredienti pericolosi : 2-metil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali.

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Saccarosio	(Numero CAS) 57-50-1 (Numero CE) 200-334-9	5 - < 7	Non classificato
Acido solforico ... %	(Numero CAS) 7664-93-9 (Numero CE) 231-639-5 (Numero indice EU) 016-020-00-8 (Numero REACH) 01-2119458838-20-xxxx	1 - ≤ 2	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318
4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo, etossilato (nella lista candidati REACH) (sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH: Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, articolo 57, lettera f, ambiente)	(Numero CAS) 9036-19-5	0,1 - < 1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410
2-metil-2H-isotiazol-3-one	(Numero CAS) 2682-20-4 (Numero CE) 220-239-6 (Numero indice EU) 613-326-00-9 (Numero REACH) 01-2120764690-50-xxxx	0,0015 - < 0,1	Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Acute Tox. 3 (Dermal), H311 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(Numero CAS) 55965-84-9 (Numero indice EU) 613-167-00-5	0,0015 - < 0,06	Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Acute Tox. 2 (Dermal), H310 Acute Tox. 3 (Oral), H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Acido solforico ... %	(Numero CAS) 7664-93-9 (Numero CE) 231-639-5 (Numero indice EU) 016-020-00-8 (Numero REACH) 01-2119458838-20-xxxx	(5 ≤ C < 15) Skin Irrit. 2, H315 (5 ≤ C < 15) Eye Irrit. 2, H319 (C ≥ 15) Skin Corr. 1A, H314	
2-metil-2H-isotiazol-3-one	(Numero CAS) 2682-20-4 (Numero CE) 220-239-6 (Numero indice EU) 613-326-00-9 (Numero REACH) 01-2120764690-50-xxxx	(C ≥ 0,0015) Skin Sens. 1A, H317	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(Numero CAS) 55965-84-9 (Numero indice EU) 613-167-00-5	(C ≥ 0,0015) Skin Sens. 1A, H317 (0,06 ≤ C < 0,6) Skin Irrit. 2, H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Eye Irrit. 2, H319 (C ≥ 0,6) Skin Corr. 1C, H314 (C ≥ 0,6) Eye Dam. 1, H318	

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere consultare il medico. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stessa, il contenitore o l'etichetta. Non somministrare mai per bocca ad una persona incosciente. Mettere in posizione laterale di sicurezza.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con sapone neutro e acqua facendo seguire risciacquo con acqua calda. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Far bere acqua per precauzione. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Mezzi di estinzione da adeguare all'ambiente. Polvere di estinzione. Anidride carbonica. Schiuma. Acqua nebulizzata. Sabbia.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Non se ne conosce.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Prevedere un ricambio d'aria sufficiente.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Allontanate il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Arginare e contenere lo spandimento (prodotto pericoloso per l'ambiente). Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Controllo dell'esposizione/protezione individuale, consultare la sezione 8. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/gli aerosol. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia luogo di lavoro. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nell'imballaggio originale. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e molto ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Acido solforico ... % (7664-93-9)		
UE	Nome locale	Sulphuric acid (mist)
UE	IOELV TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Italia	Nome locale	Acido solforico (nebulizzazione)
Italia	OEL TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³
Italia	Notazione (IT)	10, 11
Svizzera	Nome locale	Acide sulfurique
Svizzera	VME (mg/m ³)	0,1 e mg/m ³
Svizzera	VLE (mg/m ³)	0,2 e mg/m ³
Svizzera	Notazione (CH)	C1#A, SSc
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)		
Svizzera	Nome locale	5-chloro-2-méthyl-2,3 dihydrothiazol-3-one et 2-méthyl-2,3-di-hydroisothiazol-3-one (3:1)
Svizzera	VME (mg/m ³)	0,2 e mg/m ³

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)		
Svizzera	VLE (mg/m ³)	0,4 e mg/m ³
Svizzera	Notazione (CH)	S, SS _c
2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)		
DNEL/DMEL (Lavoratori)		
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,021 mg/m ³	
Acuta - effetti locali, inalazione	0,043 mg/m ³	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)		
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,027 mg/kg di peso corporeo/giorno	
Acuta - effetti sistemici, orale	0,053 mg/kg di peso corporeo/giorno	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,021 mg/m ³	
Acuta - effetti locali, inalazione	0,043 mg/m ³	
PNEC (Acqua)		
PNEC aqua (acqua dolce)	3,39 µg/l	
PNEC aqua (acqua marina)	3,39 µg/l	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	3,39 µg/l	
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	3,39 µg/l	
PNEC (Suolo)		
PNEC suolo	0,047 mg/kg peso secco	
PNEC (STP)		
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,23 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.
Protezione delle mani	: Indossare guanti (EN 374). Gomma nitrilica, 0,35 mm. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.
Protezione degli occhi	: Portare occhiali di sicurezza ben chiusi (EN 166).
Protezione della pelle e del corpo	: Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	: In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Tipo di filtro P.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Dati non disponibili
Odore	: Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità e/o densità relativa	: Dati non disponibili
Densità di vapore relativa	: Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Nessuna

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna conoscenza di reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di utilizzazione e di stoccaggio raccomandate alla sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna sotto utilizzazione normale.

10.4. Condizioni da evitare

Non se ne conosce.

10.5. Materiali incompatibili

Non se ne conosce.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Acido solforico ... % (7664-93-9)	
DL50 orale ratto	2140 mg/kg
2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)	
DL50 orale ratto	120 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	242 mg/kg
CL50 inalazione ratto	0,1 mg/l/4h

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Non classificato
Tossicità acquatica cronica : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acido solforico ... % (7664-93-9)	
CL50 pesci	> 16 - < 28 mg/l 96 h, Lepomis macrochirus
CE50 daphnia	> 100 mg/l 48 h, Daphnia magna
CE50 alghe	> 100 mg/l 72 h, Desmodesmus subspicatus
2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)	
CL50 pesci	4,77 mg/l 96 h, Oncorhynchus mykiss
CE50 daphnia	0,934 mg/l 48 h, Daphnia magna

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)	
CE50 alghe	0,22 mg/l 120 h, Raphidocelis subcapitata
CE50 microrganismi	41 mg/l 3 h, fanghi attivati
NOEC pesci	4,93 mg/l 98 d, Oncorhynchus mykiss
NOEC daphnia	0,044 mg/l 21 d, Daphnia magna
NOEC alghe	0,05 mg/l 120 h, Raphidocelis subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	50 % 29 d (OECD 301 B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-metil-2H-isotiazol-3-one (2682-20-4)	
Log Pow	-0,486 (20 °C)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi dei componenti sull'ambiente causati dalle proprietà di interferente endocrino: 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo, etossilato (9036-19-5).

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Sistemare in maniera sicura secondo le norme vigenti.
Codici dei rifiuti	: I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / IMDG / IATA

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

Non applicabile

14.6.2. Trasporto via mare

Non applicabile

14.6.3. Trasporto aereo

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Contiene delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate del REACH: 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo, etossilato (9036-19-5) (Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - ambiente, articolo 57, lettera f del REACH).

Contiene delle sostanze dell'allegato XIV di REACH: 4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo, etossilato (9036-19-5) (Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - ambiente, articolo 57, lettera f del REACH).

Non soggetto all'obbligo di autorizzazione REACH (Esenzione di autorizzazione REACH: utilizzato nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo scientifici, articolo 56 (3) del REACH).

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche dalla versione precedente : -

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CE50	Concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima (Concentrazione Effetto Media)
CL50	Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Concentrazione Letale Media)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
DL50	Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (Dose Letale Media)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi (Derived Minimal Effect Level)
DNEL	Livello derivato senza effetto (Derived No-Effect Level)
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei (International Air Transport Association)
IMDG	"Codice marittimo internazionale delle merci pericolose" per il trasporto marittimo di merci pericolose
NOEC/L	Concentrazione/Dose priva di effetti osservati (No Observed Effect Concentration/Level)
OCSE (OECD)	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Organisation for Economic Cooperation and Development)
PBT	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti (Predicted No-Effect Concentration)
REACH	Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue (Sewage Treatment Plant)
UFI	Identificatore unico di formula (Unique Formula Identifier)
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 2 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 3
Acute Tox. 2 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 3 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3

Mediagnost I

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1A
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.